

AREA 1 - ACCOGLIENZA	
Sezione A - ACCOGLIENZA SAI ORDINARI	
A.1	Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti – [471 posti]
A.2	Accoglienza residenziale in strutture messe a disposizione dalla Città – [114 posti]
A.3	Accoglienza in famiglia – [20 posti]
Sezione B - ACCOGLIENZA SAI DMDS	
B.1	Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti – [36 posti]

AREA 2 - ATTIVITA' TRASVERSALI ALL'ACCOGLIENZA	
Sezione A - CATEGORIA ORDINARI – DMDS	
A.1	Sportello SAI – Accoglienza, integrazione e informazione
A.2	Orientamento e supporto legale
A.3	Assistenza, sostegno psicologico e supervisione
A.4	Interventi di apprendimento della lingua italiana
A.5	Sportello misure di integrazione e inclusione
Sezione B - CATEGORIA MSNA	
B.1	Orientamento e supporto legale
B.2	Tutela psico-sociosanitaria
B.3	Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

AREA 3 - AZIONI DI SISTEMA NETWORKING, MONITORAGGIO, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Sezione A - CATEGORIA ORDINARI – DMDS - MSNA	

SOMMARIO

AREA 1	4
SEZIONE A: SAI ORDINARI	6
A.1 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ENTI PARTECIPANTI	6
A.2 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE COMUNALI	10
A.3 - ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA	13
SEZIONE B: SAI DMDS	17
B.1 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ENTI PARTECIPANTI	17
AREA 2	22
SEZIONE A: ORDINARI E DM/DS	23
A.1 - SPORTELLLO SAI – Accoglienza, integrazione e informazione	23
A.2 - ORIENTAMENTO E SUPPORTO LEGALE	24
A.3 - ASSISTENZA, SOSTEGNO PSICOLOGICO E SUPERVISIONE	25
A.4 - INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	27
A.5 - SPORTELLLO MISURE DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA	28
SEZIONE B: MSNA	30
B.1 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE	31
B.2 - TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA	32
B.3 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	33
AREA 3	34

Tutte le attività oggetto del presente Avviso saranno svolte secondo il pieno rispetto della normativa di riferimento vigente e nel rispetto delle indicazioni stabilite Manuale Unico di Rendicontazione SAI – aprile 2025 – versione 2.0 e successivi aggiornamenti e del Manuale Operativo per l'Attivazione e la Gestione di Servizi di Accoglienza Integrata del Sistema di Accoglienza ed Integrazione – SAI – 2025 e successivi aggiornamenti, oltre che dalle indicazioni governative, ministeriali o provenienti dall'Ente Locale.

L'ente co-progettante garantirà la costruzione condivisa dei percorsi individualizzati di accoglienza e inclusione, sviluppati attraverso il costante raccordo tra la Città e gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico e nella definizione del progetto individualizzato quale strumento di riferimento per la definizione degli obiettivi, delle azioni, delle responsabilità e delle modalità di monitoraggio del percorso di ciascun beneficiario, prevedendo momenti periodici di verifica e l'eventuale rimodulazione degli interventi in relazione all'evoluzione dei bisogni.

L'assetto organizzativo proposto dovrà garantire un efficace coordinamento delle attività, assicurando la continuità della presa in carico, il raccordo con i servizi della Città e la capacità di intervenire tempestivamente nelle situazioni di urgenza o emergenza, anche al di fuori dell'ordinario orario di servizio, prevedendo la reperibilità di un operatore h 24 (365 giorni l'anno).

L'Ente co-progettante assicurerà la corretta gestione amministrativa dell'accoglienza e garantirà un monitoraggio continuativo dell'andamento dei percorsi di accoglienza e inclusione, assicurando la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni utili alla valutazione degli interventi e alimentando gli strumenti informativi e gestionali previsti dal Sistema SAI e dall'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della fase di co-progettazione saranno condivise le modalità organizzative delle strutture e gli strumenti finalizzati a favorire una positiva convivenza, la cura degli spazi abitativi, la corresponsabilità dei beneficiari e il rispetto dei reciproci diritti e doveri.

L'Ente co-progettante collaborerà con la Città nella predisposizione della documentazione amministrativa e contabile necessaria alla gestione del progetto, nel rispetto delle disposizioni contenute nella manualistica del Sistema SAI e delle indicazioni operative che saranno fornite dall'Amministrazione.

Rientrano tra le attività progettuali anche l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di immigrazione e ogni ulteriore adempimento amministrativo connesso alla gestione dell'accoglienza dei beneficiari.

L'Ente partecipa ai dispositivi di governance del progetto, contribuendo ai processi di programmazione, monitoraggio e valutazione condivisa. Le modalità di raccordo operativo tra i diversi soggetti coinvolti, comprese eventuali cabine di regia, équipe integrate e tavoli di coordinamento, saranno definite e sviluppate nell'ambito della fase di co-progettazione, al fine di garantire un approccio unitario e integrato agli interventi.

L'accoglienza dei beneficiari e delle beneficiarie sarà realizzata attraverso una presa in carico integrata

e personalizzata, fondata sulla collaborazione tra la Città, l'Équipe integrata e l'ente co-progettante individuato.

L'individuazione della soluzione abitativa e delle modalità di accoglienza avverrà sulla base di una valutazione condivisa delle caratteristiche, dei bisogni e delle vulnerabilità della persona o del nucleo, tenendo conto delle risorse e delle opportunità disponibili all'interno del progetto.

Nell'ambito del percorso di accoglienza, particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione, all'attuazione e al monitoraggio del progetto individualizzato, quale strumento finalizzato a favorire il benessere della persona, il rafforzamento delle autonomie e il progressivo raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale.

A tal fine, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle Linee guida e della manualistica del Servizio Centrale SAI e successive modificazioni e integrazioni, l'ente co-progettante concorrerà alla realizzazione degli interventi necessari a garantire l'assistenza materiale dei beneficiari e delle beneficiarie e a promuoverne l'autonomia personale e sociale, attraverso l'attivazione delle attività di seguito descritte.

AREA 1

ACCOGLIENZA

L'ente co-progettante garantirà la costruzione condivisa dei percorsi individualizzati di accoglienza e inclusione, sviluppati attraverso il costante raccordo tra la Città e gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico e nella definizione del progetto individualizzato quale strumento di riferimento per la definizione degli obiettivi, delle azioni, delle responsabilità e delle modalità di monitoraggio del percorso di ciascun beneficiario, prevedendo momenti periodici di verifica e l'eventuale rimodulazione degli interventi in relazione all'evoluzione dei bisogni.

L'assetto organizzativo proposto dovrà garantire un efficace coordinamento delle attività, assicurando la continuità della presa in carico, il raccordo con i servizi della Città e la capacità di intervenire tempestivamente nelle situazioni di urgenza o emergenza, anche al di fuori dell'ordinario orario di servizio, prevedendo la reperibilità di un operatore h 24 (365 giorni l'anno).

L'Ente co-progettante assicurerà la corretta gestione amministrativa dell'accoglienza e garantirà un monitoraggio continuativo dell'andamento dei percorsi di accoglienza e inclusione, assicurando la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni utili alla valutazione degli interventi e alimentando gli strumenti informativi e gestionali previsti dal Sistema SAI e dall'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della fase di co-progettazione saranno condivise le modalità organizzative delle strutture e gli strumenti finalizzati a favorire una positiva convivenza, la cura degli spazi abitativi, la corresponsabilità dei beneficiari e il rispetto dei reciproci diritti e doveri.

L'Ente co-progettante collaborerà con la Città nella predisposizione della documentazione amministrativa e contabile necessaria alla gestione del progetto, nel rispetto delle disposizioni contenute nella manualistica del Sistema SAI e delle indicazioni operative che saranno fornite dall'Amministrazione.

Rientrano tra le attività progettuali anche l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di immigrazione e ogni ulteriore adempimento amministrativo connesso alla gestione dell'accoglienza dei beneficiari.

L'Ente partecipa ai dispositivi di governance del progetto, contribuendo ai processi di programmazione, monitoraggio e valutazione condivisa. Le modalità di raccordo operativo tra i diversi soggetti coinvolti, comprese eventuali cabine di regia, équipe integrate e tavoli di coordinamento, saranno definite e sviluppate nell'ambito della fase di co-progettazione, al fine di garantire un approccio unitario e integrato agli interventi.

L'accoglienza dei beneficiari e delle beneficiarie sarà realizzata attraverso una presa in carico integrata e personalizzata, fondata sulla collaborazione tra la Città, l'Équipe integrata e l'ente co-progettante individuato.

L'individuazione della soluzione abitativa e delle modalità di accoglienza avverrà sulla base di una valutazione condivisa delle caratteristiche, dei bisogni e delle vulnerabilità della persona o del nucleo, tenendo conto delle risorse e delle opportunità disponibili all'interno del progetto.

Nell'ambito del percorso di accoglienza, particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione, all'attuazione e al monitoraggio del progetto individualizzato, quale strumento finalizzato a favorire il benessere della persona, il rafforzamento delle autonomie e il progressivo raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale.

A tal fine, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle Linee guida e della manualistica del Servizio Centrale SAI e successive modificazioni e integrazioni, l'ente co-progettante concorrerà alla realizzazione degli interventi necessari a garantire l'assistenza materiale dei beneficiari e delle beneficiarie e a promuoverne l'autonomia personale e sociale, attraverso l'attivazione delle attività di seguito descritte.

In riferimento alle strutture e agli alloggi messi a disposizione da parte degli enti partecipanti, la Città si riserva di verificare l'idoneità dei locali offerti e di richiedere le dovute integrazioni tecnico-documentali. In caso di inidoneità dei locali offerti, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula della Convenzione.

In riferimento alle strutture e agli alloggi messi a disposizione da parte degli enti partecipanti le strutture messe a disposizione dovranno essere conformi alla destinazione d'uso prevista dal presente Avviso e rispettare i requisiti previsti dall'art. 19 del D.M. 18 novembre 2019.

SEZIONE A: SAI ORDINARI

A.1 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ENTI PARTECIPANTI

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER N. **471** POSTI PER SINGOLI/E ADULTI E NUCLEI FAMILIARI, DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI DEL SISTEMA SAI, PRESSO STRUTTURE E/O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAI PARTECIPANTI AL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE.

Le attività ed i servizi volti all'accoglienza integrata, accompagnamento ed all'inclusione sociale dovranno comprendere i servizi minimi di cui all'art. 34 delle Linee Guida SAI DM 18 novembre 2019.

Requisiti delle strutture

Si richiede che le strutture messe a disposizione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- appartamenti di civile abitazione o centri collettivi ad uso residenziale. Entrambi devono essere conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, antinfortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro. In specifico i centri collettivi devono rispettare tutti i requisiti previsti dalla normativa per le strutture ricettive alberghiere od extra alberghiere;
 - predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
 - adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
 - dotate di arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti;
 - adeguata collocazione territoriale in luoghi serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire la possibilità di usufruire dei servizi territoriali e permettere una efficace accoglienza integrata;
 - gli immobili dovranno essere ubicati preferibilmente nel territorio cittadino. Sono ammissibili anche offerte che si avvalgano di immobili situati nel territorio dell'Area Metropolitana di Torino o limitrofo, ma dovrà essere documentato l'assenso da parte del legale rappresentante del comune interessato;
 - i costi di locazione dovranno essere in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari)
 - il partecipante dovrà indicare il numero di posti messi a disposizione per l'accoglienza e la piena disponibilità degli immobili ed il possesso dei requisiti richiamati, in relazione alla capienza indicata.
- In riferimento a tali alloggi, il proponente dichiara e si impegna a garantirne la piena e immediata disponibilità per l'attuazione delle azioni progettuali previste a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e per l'intera durata della stessa.**

Per disponibilità dell'immobile si intende la piena proprietà, il titolo di locazione in corso o l'atto di impegno a locare da parte della proprietà o altra documentazione comprovante il vincolo a locare,

o comunque, a mettere a disposizione del concorrente l'immobile per tutta la durata della convenzione.

La struttura dovrà consentire la permanenza continuativa nelle 24 ore degli ospiti.

Il partecipante si impegna a presentare, a sostegno della dichiarazione fatta, una dichiarazione a firma di un tecnico abilitato per ogni singola struttura, non ancora autorizzata dal Nucleo di Valutazione della Città di Torino, che attesti l'idoneità dell'alloggio e la presenza delle certificazioni e documentazioni richieste oltre ad indicare chiaramente il numero di beneficiari accoglibili.

Tutta la documentazione relativa ad ogni singola struttura (planimetria, visure catastali, dichiarazioni conformità impianti, ecc...) dovrà essere disponibile e soggetta a verifica da parte del Nucleo di Valutazione tecnica della Città di Torino.

In casi eccezionali, previa adeguata e puntuale verifica da parte della Città delle circostanze che lo richiedono, in fase di esecuzione del contratto, potranno anche essere individuate strutture diverse da quelle accertate al momento della stipula della convenzione purché evidentemente esse siano dotate di tutti i requisiti richiesti dall'avviso ed abbiano caratteristiche almeno equivalenti a quelle indicate nella convenzione sulla base di insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

In nessun caso la Città potrà essere ritenuta corresponsabile neanche in minima parte dei danni arrecati dai soggetti ospitati all'immobile e non corrisponderà, al riguardo, alcunché a qualsiasi titolo.

Servizi di gestione delle unità abitative

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti ed ogni onere connesso...;
- provvedere alla fornitura di: arredi, dotazione e attrezzature complete, immediatamente utilizzabili per tutte le normali e quotidiane attività domestiche dei beneficiari;
- manutenzione ordinaria – e straordinaria, qualora prevista – degli immobili; pulizia, eventuali altri interventi necessari (deblattizzazione, derattizzazione...);
- qualora necessario, tempestivo ripristino, riparazione o sostituzione degli arredi, delle dotazioni, delle attrezzature e di ogni altro elemento dell'unità abitativa che risulti deteriorato, danneggiato, non funzionante o comunque non idoneo all'uso, ulteriori interventi al fine di garantire il costante mantenimento degli standard di accoglienza.

Accoglienza materiale

Vitto: garantire 2 pasti e prima colazione o un corrispondente di derrate alimentari corrispondente a € 6,00 al giorno per persona erogato su conto corrente o carta prepagata per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme (es. catering) per l'accoglienza in strutture collettive. Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte ed eventuali esigenze di carattere sanitario

Fornitura di abbigliamento intimo e stagionale: contributo massimo di 20,00 € mensili per persona

erogato su conto corrente/carta prepagata o l'acquisto e consegna di una gift-card per lo stesso importo
Prodotti per l'igiene personale: in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile del valore di € 12,00 a persona) o fornitura mensile di un kit di prodotti per l'igiene corrispondente al valore indicato
Pocket money mensile: (3,00 € giornalieri) a persona, in caso di nucleo l'erogazione a persona verrà riparametrata secondo quanto disposto dal Manuale di Rendicontazione SAI
Abbonamento Trasporto pubblico locale mensile/settimanale/giornaliero: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento GTT urbano o, in caso di necessità progettuali (tirocinio/corso di formazione) attraverso l'abbonamento extra-urbano
Fornitura di effetti lettereschi: la fornitura comprende materasso, cuscino, coperta/e, lenzuola, federa e biancheria per il bagno (piccolo, medio, grande). Al bisogno e al max ogni 15 giorni deve essere previsto il cambio di lenzuola, federa e biancheria per il bagno

Attività di gestione dei percorsi di accoglienza e inclusione sociale

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Mediazione linguistico-culturale e interpretariato: garantire la presenza di un mediatore linguistico-culturale al bisogno e/o nei passaggi più significativi della permanenza dell'ospite (ingresso, colloqui di monitoraggio, uscita, ecc..)
Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso all'iscrizione al S.S.N., ecc...
Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario/a; fornire il materiale scolastico per i minori. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro, e per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; promuovere l'accesso alle

locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.; promuovere la sperimentazione di nuove modalità dell'abitare Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2 e Area 3
Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo e immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Ulteriori attività da garantire nell'ambito delle attività di accoglienza

Cooperazione con il personale comunale dei Servizi Sociali della Divisione Inclusione Sociale e dei Distretti ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnati nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale
Capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione socio-lavorativa e abitativa
Pieno rispetto delle Linee Guida S.A.I. di cui al DM 18 novembre 2019 e s.m.i. del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del Sistema di Accoglienza ed Integrazione SAI – Edizione 2025 e del Manuale Unico di Rendicontazione SAI – Aprile 2025 Versione 2.0, con particolare riferimento alla completezza della documentazione richiesta, al rispetto delle scadenze di invio dei documenti e a ogni adempimento connesso. Si sottolinea che l'inosservanza delle scadenze previste per l'inoltro della documentazione necessaria per la rendicontazione al Servizio Centrale espone l'Amministrazione al mancato riconoscimento delle spese sostenute

Personale

In considerazione delle azioni mirate all'accoglienza e all'integrazione, è previsto l'impiego di educatori professionali, assistenti sociali, mediatori culturali, psicologi, operatori dell'accoglienza, dell'integrazione e legali con almeno 1 anno di esperienza nei servizi nell'inclusione sociale dei migranti. Sono altresì previste figure con funzioni di coordinamento e personale amministrativo in misura congrua con le attività proposte.

A.2 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE COMUNALI

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER **N. 114** POSTI PER UOMINI ADULTI, DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI DEL SISTEMA SAI, PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ: STRUTTURA DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI VIA NEGARVILLE, 30/2 PER N. 108 POSTI E UNITÀ ABITATIVA DI VIA ROVEDA, 24/C PER N. 6 POSTI

Oggetto della presente sezione sono le azioni di accoglienza integrata e accompagnamento all'inclusione sociale per n. 114 posti, uomini adulti, destinatari delle prestazioni del sistema SAI, presso immobili di proprietà della Città.

- 1) Struttura di accoglienza di via Negarville, 30/2 a Torino, composta da due corpi di fabbrica ciascuno di 3 piani f.t. oltre ad un piano seminterrato con locali destinati a servizi. Nei piani f.t. possono essere ospitate complessivamente n. 108 posti in camere da 2 e 3 posti, dotate di servizi igienici;
- 2) Appartamento ATC situato in via Roveda, 24/C, piano primo, in struttura condominiale, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno/sgabuzzino, quattro camere, due bagni di cui uno con doccia, due balconi cantina. Nell'appartamento possono essere ospitate n. 6 posti in camere da 2 posti.

Requisiti delle strutture

Per tutto ciò che attiene le condizioni di messa a disposizione dei locali suddetti, si rimanda a quanto previsto all'interno dello schema di disciplinare e all'**Allegato 6 - Scheda immobili di proprietà pubblica** parte integrante del presente Avviso.

Le strutture dovranno consentire la permanenza continuativa nelle 24 ore degli ospiti.

Servizi di gestione delle unità abitative

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione della struttura e unità alloggiativa fornite: utenze, spese manutentive, tassa rifiuti, ecc... e ogni altro costo previsto dall'apposito disciplinare di messa a disposizione, cui si rimanda per il dettaglio;

- corretta manutenzione degli arredi ed attrezzature presenti di proprietà della Città, provvedendo alla sostituzione degli arredi/attrezzature e della biancheria non più idonea (cuscino, lenzuola, federa e coperte, asciugamani) e ad integrare quanto necessario per il corretto funzionamento della struttura;
- manutenzione ordinaria degli immobili; pulizia, eventuali altri interventi necessari (deblattizzazione, derattizzazione...);
- qualora necessario, tempestivo ripristino, riparazione o sostituzione degli arredi, delle dotazioni, delle attrezzature e di ogni altro elemento dell'unità abitativa che risulti deteriorato, danneggiato, non funzionante o comunque non idoneo all'uso, ulteriori interventi al fine di garantire il costante mantenimento degli standard di accoglienza.

Accoglienza materiale

Vitto: garantire 2 pasti e prima colazione o un corrispondente di derrate alimentari corrispondente a € 6,00 al giorno per persona erogato su conto corrente o carta prepagata per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme (es. catering) per l'accoglienza in strutture collettive. Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte ed eventuali esigenze di carattere sanitario
Fornitura di abbigliamento intimo e stagionale: contributo massimo di 20,00 € mensili per persona erogato su conto corrente/carta prepagata o l'acquisto e consegna di una gift-card per lo stesso importo
Prodotti per l'igiene personale: in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile del valore di € 12,00 a persona) o fornitura mensile di un kit di prodotti per l'igiene corrispondente al valore indicato
Pocket money mensile: (3,00 € giornalieri) a persona, in caso di nucleo l'erogazione a persona verrà riparametrata secondo quanto disposto dal Manuale di Rendicontazione SAI
Abbonamento Trasporto pubblico locale mensile/settimanale/giornaliero: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento GTT urbano o, in caso di necessità progettuali (tirocinio/corso di formazione) attraverso l'abbonamento extra-urbano
Fornitura di effetti lettereci: la fornitura comprende materasso, cuscino, coperta/e, lenzuola, federa e biancheria per il bagno (piccolo, medio, grande). Al bisogno e al max ogni 15 giorni deve essere previsto il cambio di lenzuola, federa e biancheria per il bagno.

Attività di gestione dei percorsi di accoglienza e inclusione sociale

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Mediazione linguistico-culturale e interpretariato: garantire la presenza di un mediatore linguistico-culturale al bisogno e/o nei passaggi più significativi della permanenza dell'ospite (ingresso, colloqui di monitoraggio, uscita, ecc..)
Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso all'iscrizione al S.S.N., ecc...

Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico: garantire l'inserimento scolastico e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario/a; fornire il materiale scolastico. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro, e per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; promuovere l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.; promuovere la sperimentazione di nuove modalità dell'abitare Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2 e Area 3
Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo e immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari accompagnando l'eventuale piano

terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie.

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Ulteriori attività da garantire nell'ambito delle attività di accoglienza

Cooperazione con il personale comunale dei Servizi Sociali della Divisione Inclusione Sociale e dei Distretti ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnati nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale

Capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione socio-lavorativa e abitativa

Pieno rispetto delle Linee Guida S.A.I. di cui al DM 18 novembre 2019 e s.m.i. del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del Sistema di Accoglienza ed Integrazione SAI – Edizione 2025 e del Manuale Unico di Rendicontazione SAI – Aprile 2025 Versione 2.0, con particolare riferimento alla completezza della documentazione richiesta, al rispetto delle scadenze di invio dei documenti e a ogni adempimento connesso.

Si sottolinea che l'inosservanza delle scadenze previste per l'inoltro della documentazione necessaria per la rendicontazione al Servizio Centrale espone l'Amministrazione al mancato riconoscimento delle spese sostenute

Personale

In considerazione delle azioni mirate all'accoglienza e all'integrazione, è previsto l'impiego di educatori professionali, assistenti sociali, mediatori culturali, psicologi, operatori dell'accoglienza, dell'integrazione e legali con almeno 1 anno di esperienza nei servizi nell'inclusione sociale dei migranti. Sono altresì previste figure con funzioni di coordinamento e personale amministrativo in misura congrua con le attività proposte.

Inoltre, con riferimento alla struttura di via Negarville 30/2, è necessario garantire la presenza di personale h24

A.3 - ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER **N. 20 POSTI** PER SINGOLI/E ADULTI E NUCLEI FAMILIARI, DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI DEL SISTEMA SAI ATTRAVERSO LA MODALITA' DELL'ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA

L'azione è caratterizzata dalla collocazione residenziale presso singoli/e e famiglie del territorio cittadino e dei comuni della provincia disponibili ad ospitare beneficiari/e, inclusi nuclei familiari, del progetto SAI. L'azione deve prevedere una stretta interconnessione tra gli attori coinvolti, un modello quadrangolare (ente

locale, ente attuatore, famiglia e beneficiario) e deve essere caratterizzato da impegni complessi a garanzia della famiglia, del beneficiario, delle istituzioni e della comunità. La rete costruita deve rappresentare un organismo sociale che, come tale, va costantemente monitorato, presidiato ed alimentato per sviluppare azioni e relazioni che favoriscano – in collaborazione con enti, ets, volontariato, territorio – percorsi di accoglienza, conoscenza, partecipazione attiva, integrazione ed inclusione sociale.

Il progetto Accoglienza in Famiglia è da considerarsi un ulteriore modello integrato di accoglienza in linea con gli standard e la metodologia SAI e verrà configurata a pieno titolo come **posti** inseriti in Banca Dati alla voce Strutture.

I principali interventi previsti dal progetto Accoglienza in Famiglia prevedono una:

- modalità di organizzazione del gruppo di lavoro multidisciplinare: metodologia, personale, ruoli, procedure, strumenti;
- modalità di reperimento, individuazione, profilazione e selezione delle famiglie volontarie e del beneficiario/a e strumenti adottati;
- modalità d'ingaggio e gestione del matching tra famiglia e beneficiario/a e monitoraggio dell'inserimento;
- modalità di elaborazione dei progetti individualizzati famiglia/beneficiario/SAI;
- modalità di gestione delle misure di accoglienza ed integrazione previsti dal SAI a favore del/la beneficiario/a e della famiglia;
- interventi, azioni, strumenti a supporto delle famiglie e del beneficiario;
- modalità di accompagnamento all'inclusione occupazionale e abitativa del beneficiario;
- modalità di formazione e supporto degli operatori, delle famiglie, dei/lle beneficiari/ie;
- attività di rete e sensibilizzazione, azioni di comunicazione e diffusione;
- gestione delle procedure amministrative, rendicontative e tecniche previste dalle regole del SAI;
- gestione dei rapporti con il Servizio Stranieri, gli enti SAI, il territorio e le comunità;
- altre proposte innovative

Condizione indispensabile è la disponibilità di una camera da letto dedicata in maniera esclusiva all'ospite oltre che la possibilità di utilizzo degli spazi comuni. L'abitazione dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per la civile abitazione. Inoltre, dovrà essere situata in una zona accessibile o adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

L'alloggio dovrà consentire la permanenza continuativa nelle 24 ore degli ospiti.

Accoglienza materiale

Vitto: garantire 2 pasti e prima colazione o un corrispondente di derrate alimentari corrispondente a € 6,00 al giorno per persona erogato su conto corrente o carta prepagata per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme (es. catering) per l'accoglienza in strutture collettive. Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte ed eventuali esigenze di carattere sanitario

Fornitura di abbigliamento intimo e stagionale: contributo massimo di 20,00 € mensili per persona erogato su conto corrente/carta prepagata o l'acquisto e consegna di una gift-card per lo stesso importo

Prodotti per l'igiene personale: in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile del valore di € 12,00 a persona) o fornitura mensile di un kit di prodotti per l'igiene corrispondente al valore indicato
Pocket money mensile: (3,00 € giornalieri) a persona, in caso di nucleo l'erogazione a persona verrà riparametrata secondo quanto disposto dal Manuale di Rendicontazione SAI
Abbonamento Trasporto pubblico locale mensile/settimanale/giornaliero: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento GTT urbano o, in caso di necessità progettuali (tirocinio/corso di formazione) attraverso l'abbonamento extra-urbano
Fornitura di effetti lettereci: data la modalità di accoglienza, la messa a disposizione della fornitura verrà comunque garantita e concordata con la famiglia ospitante

Attività di gestione dei percorsi di accoglienza e inclusione sociale

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Mediazione linguistico-culturale e interpretariato: garantire la presenza di un mediatore linguistico-culturale al bisogno e/o nei passaggi più significativi della permanenza dell'ospite (ingresso, colloqui di monitoraggio, uscita, ecc..)
Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso all'iscrizione al S.S.N., ecc...
Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario/a; fornire il materiale scolastico per i minori. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro, e per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; promuovere l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.; promuovere la sperimentazione di nuove modalità dell'abitare

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2 e Area 3
Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo e immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Ulteriori attività da garantire nell'ambito delle attività di accoglienza

Cooperazione con il personale comunale dei Servizi Sociali della Divisione Inclusione Sociale e dei Distretti ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnati nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale
Capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione socio-lavorativa e abitativa
Pieno rispetto delle Linee Guida S.A.I. di cui al DM 18 novembre 2019 e s.m.i.; del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del Sistema di Accoglienza ed Integrazione SAI – Edizione 2025 e del Manuale Unico di Rendicontazione SAI – Aprile 2025 Versione 2.0, con particolare riferimento alla completezza della documentazione richiesta, al rispetto delle scadenze di invio dei documenti e a ogni adempimento connesso. Si sottolinea che l'inosservanza delle scadenze previste per l'inoltro della documentazione necessaria per la rendicontazione al Servizio Centrale espone l'Amministrazione al mancato riconoscimento delle spese sostenute

Personale

In considerazione delle azioni mirate all'accoglienza e all'integrazione, è previsto l'impiego di educatori professionali, assistenti sociali, mediatori culturali e dei conflitti, psicologi, operatori dell'accoglienza, dell'integrazione e legali con almeno 1 anno di esperienza nei servizi nell'inclusione sociale dei migranti. Sono altresì previste figure con funzioni di coordinamento e personale amministrativo in misura congrua con le attività proposte.

Qualora, all'esito della procedura di coprogettazione o nel corso dell'attuazione progettuale, non sia possibile garantire la piena copertura dei n. 20 posti previsti nell'ambito della sezione A.3 – Accoglienza in famiglia dell'AREA 1 - ACCOGLIENZA, l'Amministrazione si riserva la facoltà di autorizzare, in tutto o in parte, la riconversione dei posti non attivabili secondo tale modalità in posti di accoglienza ordinaria afferenti alla sezione A.1 - Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti.

Tale facoltà è finalizzata a garantire il mantenimento della capacità complessiva del progetto SAI della Città di Torino, pari a n. 605 posti salvo eventuali ampliamenti, nonché la continuità e l'efficacia del sistema cittadino di accoglienza e integrazione. La riconversione potrà essere disposta dall'Amministrazione nell'ambito delle attività di coprogettazione e di governance del progetto, tenuto conto dell'andamento delle accoglienze, dei fabbisogni rilevati e delle indicazioni ministeriali eventualmente intervenute.

Si specifica sin d'ora che l'importo previsto per l'azione di Accoglienza in famiglia potrà essere oggetto di rimodulazione in aumento qualora venga richiesto all'Ente attuatore di erogare direttamente il contributo economico alle famiglie accoglienti, in luogo della gestione diretta da parte della Città. Tale assetto organizzativo è attualmente in corso di definizione.

SEZIONE B: SAI DMDS

B.1 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE IN STRUTTURE O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ENTI PARTECIPANTI

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER **N. 36** POSTI PER SINGOLI/E ADULTI, DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI DEL PROGETTO SAI CATEGORIA DM/DS, PRESSO STRUTTURE E/O ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DAI PARTECIPANTI AL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

Requisiti delle strutture

Si richiede che le strutture messe a disposizione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- appartamenti di civile abitazione o centri collettivi ad uso residenziale. Entrambi devono essere conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza

antincendio, antinfortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro. In specifico i centri collettivi devono rispettare tutti i requisiti previsti dalla normativa per le strutture ricettive alberghiere od extra alberghiere;

- predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- dotate di arredamento completo e adeguato alle esigenze abitative degli ospiti;
- adeguata collocazione territoriale in luoghi serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire la possibilità di usufruire dei servizi territoriali e permettere una efficace accoglienza integrata;
- gli immobili dovranno essere ubicati preferibilmente nel territorio cittadino. Sono ammissibili anche offerte che si avvalgano di immobili situati nel territorio dell'Area Metropolitana di Torino o limitrofo, ma dovrà essere documentato l'assenso da parte del legale rappresentante del comune interessato;
- i costi di locazione dovranno essere in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari)
- il partecipante dovrà indicare il numero di posti messi a disposizione per l'accoglienza e la piena disponibilità degli immobili ed il possesso dei requisiti richiamati, in relazione alla capienza indicata. **In riferimento a tali alloggi, il proponente dichiara e si impegna a garantirne la piena e immediata disponibilità per l'attuazione delle azioni progettuali previste a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e per l'intera durata della stessa.**

Per disponibilità dell'immobile si intende la piena proprietà, il titolo di locazione in corso o l'atto di impegno a locare da parte della proprietà o altra documentazione comprovante il vincolo a locare, o comunque, a mettere a disposizione del concorrente l'immobile per tutta la durata della convezione.

La struttura dovrà consentire la permanenza continuativa nelle 24 ore degli ospiti.

Il partecipante si impegna a presentare, a sostegno della dichiarazione fatta, una dichiarazione a firma di un tecnico abilitato che attesti la presenza delle certificazioni richieste (es. certificazione impianti elettrici, gas ecc...) e indichi l'idoneità dell'alloggio ad ospitare il numero di beneficiari accoglibili.

Inoltre, tutta la documentazione relativa ad ogni singola struttura (planimetria, visure catastali, dichiarazioni conformità impianti, ecc...) dovrà essere disponibile e potrà essere soggetta ad ulteriore verifica da parte del Nucleo di Valutazione tecnica della Città di Torino.

In casi eccezionali, previa adeguata e puntuale verifica da parte della Città delle circostanze che lo richiedono, in fase di esecuzione del contratto, potranno anche essere individuate strutture diverse da quelle accertate al momento della stipula della convenzione purché evidentemente esse siano dotate di tutti i requisiti richiesti dall'avviso ed abbiano caratteristiche almeno equivalenti a quelle indicate nella convenzione sulla base di insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

In nessun caso la Città potrà essere ritenuta corresponsabile neanche in minima parte dei danni arrecati dai soggetti ospitati all'immobile e non corrisponderà, al riguardo, alcunché a qualsiasi titolo.

Servizi di gestione delle unità abitative

- fornire accoglienza residenziale, adeguatamente monitorata, sostenendo i relativi costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti ed ogni onere connesso...;
- provvedere alla fornitura di: arredi, dotazione e attrezzature complete, immediatamente utilizzabili per tutte le normali e quotidiane attività domestiche dei beneficiari;
- manutenzione ordinaria – e straordinaria, qualora prevista – degli immobili; pulizia, eventuali altri interventi necessari (deblattizzazione, derattizzazione...);
- qualora necessario, tempestivo ripristino, riparazione o sostituzione degli arredi, delle dotazioni, delle attrezzature e di ogni altro elemento dell'unità abitativa che risulti deteriorato, danneggiato, non funzionante o comunque non idoneo all'uso, ulteriori interventi al fine di garantire il costante mantenimento degli standard di accoglienza.

Accoglienza materiale

Vitto: garantire 2 pasti e prima colazione o un corrispondente di derrate alimentari corrispondente a € 6,00 al giorno per persona erogato su conto corrente o carta prepagata per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme (es. catering) per l'accoglienza in strutture collettive. Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte ed eventuali esigenze di carattere sanitario
Fornitura di abbigliamento intimo e stagionale: contributo massimo di 20,00 € mensili per persona erogato su conto corrente/carta prepagata o l'acquisto e consegna di una gift-card per lo stesso importo
Prodotti per l'igiene personale: in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile del valore di € 12,00 a persona) o fornitura mensile di un kit di prodotti per l'igiene corrispondente al valore indicato
Pocket money mensile: (3,00 € giornalieri) a persona.
Abbonamento Trasporto pubblico locale mensile/settimanale/giornaliero: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento GTT urbano o, in caso di necessità progettuali (tirocinio/corso di formazione) attraverso l'abbonamento extra-urbano
Fornitura di effetti lettercci: la fornitura comprende materasso, cuscino, coperta/e, lenzuola, federa e biancheria per il bagno (piccolo, medio, grande). Al bisogno e al max ogni 15 giorni deve essere previsto il cambio di lenzuola, federa e biancheria per il bagno.

Attività di gestione dei percorsi di accoglienza e inclusione sociale

Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2

Mediazione linguistico-culturale e interpretariato: garantire la presenza di un mediatore linguistico-culturale al bisogno e/o nei passaggi più significativi della permanenza dell'ospite (ingresso, colloqui di monitoraggio, uscita, ecc..)
Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso all'iscrizione al S.S.N., ecc...
Insegnamento della lingua italiana: garantire l'inserimento scolastico e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario/a; fornire il materiale scolastico. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro, e per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; promuovere l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione dall'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.; promuovere la sperimentazione di nuove modalità dell'abitare Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2 e Area 3
Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo e immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di

ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie. Tali attività saranno svolte anche in connessione con le specifiche attività correlate dell'Area 2
È fatta specifica richiesta all'Ente partecipante di fornire un adeguato e qualificato servizio di sostegno sanitario e psicologico che garantisca con personale di comprovata competenza una efficace presa in carico delle persone beneficiarie. È ritenuta fondamentale una metodologia di lavoro che preveda la costituzione e l'operatività di una equipe multidisciplinare che preveda l'interazione e la collaborazione con i Servizi Sanitari e Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria cittadina. È fatta specifica richiesta all'Ente partecipante di garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza. Nel caso di beneficiari/e con disagio sanitario e/o mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi dell'ASL e/o Aziende sanitarie a tutela della salute e del benessere. L'Ente partecipante è pertanto tenuto a: - attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta; - programmare la presa in carico diretta da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale presso le proprie strutture residenziali laddove la situazione clinica lo richieda; - garantire un raccordo con i servizi sanitari e di salute mentale del territorio; - prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati. Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente partecipante attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati.
Qualora un beneficiario manifesti esigenze specifiche e condizioni di particolare complessità durante il percorso di supporto, riabilitazione e cura a cui non sia possibile nell'immediato offrire risposta tramite i servizi socio-sanitari e sanitari di base, specialistici e residenziali dell'Asl, l'ente partecipante potrà chiedere l'autorizzazione al Servizio Centrale per il tramite del Servizio Stranieri per disporre l'acquisto di prestazioni o presidi socio sanitari o sanitari, compreso il ricovero temporaneo in un presidio socio sanitario o sanitario per brevi periodi.

Ulteriori attività da garantire nell'ambito delle attività di accoglienza

Cooperazione con il personale comunale dei Servizi Sociali della Divisione Inclusione Sociale e dei Distretti ed il personale afferente a tutte le organizzazioni, associazioni e cooperative, impegnati nei progetti nell'ambito degli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario del progetto di integrazione sociale

Capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione socio-lavorativa e abitativa

Pieno rispetto delle Linee Guida S.A.I. di cui al DM 18 novembre 2019 e s.m.i. del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del Sistema di Accoglienza ed Integrazione SAI – Edizione 2025 e del Manuale Unico di Rendicontazione SAI – Aprile 2025 Versione 2.0, con particolare riferimento alla completezza della documentazione richiesta, al rispetto delle scadenze di invio dei documenti e a ogni adempimento connesso.

Si sottolinea che l'inosservanza delle scadenze previste per l'inoltro della documentazione necessaria per la rendicontazione al Servizio Centrale espone l'Amministrazione al mancato riconoscimento delle spese sostenute

Personale

In considerazione della particolare vulnerabilità e della complessità dei bisogni espressi dai beneficiari e dalle beneficiarie appartenenti alla categoria DMDS, particolare rilievo sarà attribuito alla qualità, alla specializzazione e alla multidisciplinarietà dell'équipe professionale, al fine di assicurare una presa in carico capace di rispondere in maniera efficace ai bisogni espressi dai beneficiari/e DMDS.

Ciò premesso è previsto l'impiego di un'équipe multidisciplinare che preveda la presenza di figure di rilevante esperienza quali educatori professionali, assistenti sociali, mediatori culturali, psicologi, operatori dell'accoglienza ed integrazione e legale, psichiatri, psicoterapeuti, medici, infermieri e O.S.S.

Sono altresì previste figure con funzioni di coordinamento e personale amministrativo in misura congrua con le attività proposte.

AREA 2

SERVIZI TRASVERSALI ALL'ACCOGLIENZA

Il Comune di Torino e gli ETS disponibili alla partnership con l'Ente Locale sono chiamati a co-progettare e co-gestire, nell'ambito della presente Area 2, l'implementazione di un progetto integrato finalizzato alla realizzazione delle azioni qui di seguito descritte:

- attività trasversali all'accoglienza rivolte ai/lle beneficiari/e delle categorie Ordinari e DMDS, comprendenti l'attività di front-office l'informazione attraverso lo Sportello SAI (Spazio Comune, one-stop-shop), l'orientamento e il supporto legale, l'assistenza e il sostegno psicologico, gli interventi di apprendimento della lingua italiana e la gestione delle misure di integrazione e inclusione socio-lavorativa;
- attività trasversali all'accoglienza rivolte ai/lle beneficiari/e della categoria MSNA, comprendenti l'orientamento e il supporto legale, la tutela psico-sociosanitaria e l'orientamento e

accompagnamento all'inserimento lavorativo, attivazione ed erogazione delle indennità di tirocinio. Attraverso l'attivazione di equipe specialistiche e differenziate, ma interagenti e sinergiche, si intende consolidare con approccio multidisciplinare e potenziare quale esito del percorso di co-progettazione il sistema di accoglienza torinese.

SEZIONE A: ORDINARI E DM/DS

A.1 - SPORTELLLO SAI – Accoglienza, integrazione e informazione

Lo Sportello SAI si configura, secondo il modello *one-stop-shop*, come un punto di accesso territoriale, in stretto raccordo con il Servizio Stranieri e la rete SAI, dedicato all'accoglienza, all'informazione, all'orientamento e all'accompagnamento dei/le beneficiari/e del Sistema di Accoglienza e Integrazione a supporto dei percorsi di autonomia, inclusione sociale e orientamento socio-lavorativo e abitativo. Il front office svolgerà le attività prevalentemente nei locali messi a disposizione dalla Città e avrà le seguenti finalità:

- collaborare, anche attraverso la presenza di sportelli dedicati, con le attività del centro polifunzionale "Spazio Comune/One-Stop-Shop" del Servizio Stranieri;
- fornire informazione, orientamento e accesso ai servizi del territorio e facilitare la gestione delle procedure burocratiche-amministrative e la fruibilità dei servizi erogati;
- gestire le richieste dei/le beneficiari/e e/o degli enti attuatori relative a interventi di assistenza e sostegno all'integrazione sociale, consulenza legale, psicologica, e mediazione interculturale in raccordo con l'Ufficio Stranieri;
- fornire assistenza e accoglienza ai/le richiedenti, titolari di protezione internazionale e altre tipologie di permessi di soggiorno coerenti con la normativa prevista per i/le beneficiari/e SAI;
- gestire le segnalazioni dei casi e i rapporti con il Servizio Centrale;
- inserire e aggiornare le informazioni e servizi nella Banca Dati SAI;
- orientare ed accompagnare i/le beneficiari/e ai servizi offerti sul territorio;
- fornire informazioni qualificate sulla normativa vigente sugli stranieri, anche in raccordo con le attività di sostegno legale;
- sostenere nella gestione delle procedure burocratiche inerenti rinnovo, rilascio e aggiornamento titoli di soggiorno, ricongiungimento familiare, ecc.;
- orientare ai servizi per l'istruzione, l'inclusione lavorativa e la formazione professionale;
- fornire assistenza e accompagnare i/le beneficiari/e nei progetti di rimpatrio assistito;
- orientare ai servizi territoriali, sociali, sanitari, legali e psicologici.
- sostenere i percorsi di cittadinanza e di assistenza alle categorie più vulnerabili, alle vittime di discriminazione, tratta e sfruttamento;
- gestire banche dati, strumenti informatici e procedure di registrazione e documentazione nel rispetto della privacy;
- facilitare i rapporti con Questura, Prefettura, Commissione Territoriale e altre istituzioni;
- promuovere e partecipare alle attività di sensibilizzazione, dialogo interculturale e cittadinanza;

- predisporre strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi, realizzazione di report semestrali ed annuali dell'attività;
- progettare altri interventi innovativi.

Figure professionali coinvolte

Per lo svolgimento delle attività in oggetto è richiesto l'apporto di personale con adeguata competenza nella gestione di front office, conoscenza nel campo dell'immigrazione ed asilo, capacità di comunicazione e gestione delle domande, relazione ed ascolto, e comprovata esperienza di almeno 1 anno di lavoro nelle tematiche oggetto dell'azione.

L'equipe multidisciplinare deve prevedere la presenza di figure quali: educatore/trice professionale, assistente sociale, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice sociale, operatore/trice dell'accoglienza, dell'integrazione e legale. Inoltre, a supporto dell'azione principale deve essere garantita la gestione amministrativa e rendicontativa dell'attività.

A.2 - ORIENTAMENTO E SUPPORTO LEGALE

Oggetto della presente azione è l'orientamento, l'accompagnamento e la tutela legale dei/le beneficiari/e SAI, attività che si articola nelle seguenti azioni:

- orientamento e informazione legale attraverso colloqui informativi e di aggiornamento dei/le beneficiari/e sul proprio status giuridico;
- supporto alla procedura di protezione internazionale e predisposizione di interventi mirati a sostenere il/la richiedente protezione internazionale durante tutto l'iter procedurale;
- potenziamento del lavoro di rete istituzionale, costituzione di spazi strutturati di confronto con Questura, Autorità Giudiziaria, Ambasciate/Consolati e altri attori per facilitare la gestione di procedure, rilascio documenti, ecc.;
- preparazione all'audizione presso la Commissione Territoriale, inclusa la raccolta e l'analisi della documentazione a supporto della storia personale;
- accompagnamento dei beneficiari presso la Commissione Territoriale o altre sedi istituzionali nei casi in cui si reputi necessaria la presenza del legale;
- consulenza documentale e assistenza finalizzata alla produzione di documentazione idonea a supportare la domanda di protezione internazionale;
- orientamento del/la beneficiario/a in caso di ricorso (effetti sospensivi e patrocinio a spese dello Stato), delegando la difesa legale a professionisti terzi;
- assistenza legale e attività di tutela e salvaguardia dei diritti dei/le beneficiari/e, in coerenza con le regole SAI, in ogni sede opportuna.

Inoltre, l'attività di tutela legale dovrà garantire:

- consulenza ed eventuale accompagnamento nelle vicende collegate alle pratiche, coerenti con le prerogative SAI, che necessitano di un intervento legale qualificato;
- realizzazione di incontri tematici con i/le beneficiari/e su diritto familiare, tipologie di titoli di soggiorno, diritti e doveri, ecc.;
- partecipazione e collaborazione con gli enti e le Istituzioni che operano presso il Servizio stranieri con la modalità del centro polifunzionale "Spazio Comune/One-Stop-Shop";

- predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi, realizzazione di report dell'attività.

Attività rivolte alla rete SAI

- consulenza specialistica e orientamento agli operatori/trici comunali del Servizio Stranieri e Promozione della Coesione Sociale e degli operatori/trici della rete del Terzo Settore coinvolti nei progetti SAI cittadini;
- formazione e aggiornamento continuo degli operatori sulla normativa vigente, procedure di asilo, protezione internazionale e normativa sull'immigrazione con particolare riferimento agli strumenti di contrasto e prevenzione dello sfruttamento sessuale e lavorativo;
- progettare ulteriori proposte innovative

Figure professionali coinvolte

Per lo svolgimento delle attività in oggetto è richiesto l'apporto di personale con adeguata competenza giuridica e comprovata esperienza nei settori del diritto dell'immigrazione, del diritto d'asilo e del sistema della protezione internazionale. In considerazione delle azioni mirate al sostegno e tutela legale è previsto l'impiego di professionisti quali: avvocati/a iscritti all'Ordine. Referente attività e consulenti per supporto tecnico-operativo agli operatori/trici comunali e agli enti del terzo settore. Inoltre, a supporto dell'azione principale deve essere garantita la gestione amministrativa e rendicontativa dell'attività.

A.3 - ASSISTENZA, SOSTEGNO PSICOLOGICO E SUPERVISIONE

Gli interventi saranno attuati nel rispetto delle Linee Guida nazionali in materia di tutela psico-socio-sanitaria, con specifica attenzione alla diagnosi precoce e alla prevenzione delle problematiche sanitarie e psicopatologiche dei/Ile beneficiari/e SAI. La progettazione dovrà essere effettuata in conformità al Decreto Ministeriale 3 aprile 2017 (*"Linee Guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione, nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei richiedenti e titolari della protezione internazionale che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale"*).

Oggetto della presente azione è:

- garantire l'assistenza ed il sostegno psicologico e terapeutico dei/Ile beneficiari/e dei progetti SAI della Città di Torino;
- fornire supporto specialistico per la tutela psico-socio--sanitaria dei/Ile beneficiari/e, compresi i minori, e della rete SAI della Città di Torino;
- attivare percorsi di presa in carico e sostegno psico-terapeutico integrato in base alle specifiche esigenze dei singoli/e beneficiari/e e il raccordo con i servizi sanitari territoriali;
- garantire i necessari interventi psicologici in caso di beneficiari/e con esigenze specifiche di presa in carico, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo e socio-assistenziale individuale;
- costruire e consolidare, anche attraverso protocolli, la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo,

partecipano ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei/lle beneficiari/e portatori/trici di specifiche esigenze socio-sanitarie, tenendo conto del loro percorso migratorio e personale, nonché delle condizioni specifiche di vulnerabilità, sfruttamento, violenze e/o torture subite.

L'azione deve prevedere la realizzazione attività di consulenza, formazione e supervisione agli operatori/trici pubblici e privati della rete SAI della Città:

- attività di consulenza e predisposizione di uno “sportello psicologico” o di un referente di progetto a supporto sia dei/lle beneficiari/e che degli operatori/trici della rete SAI, che consenta di affrontare e approfondire in tempi celeri le problematiche emergenti nella relazione dinamica con i beneficiari/e;
- attività di formazione e realizzazione di iniziative, seminari e incontri di approfondimento, conoscenza e sensibilizzazione sui temi della prevenzione del disagio psichico e della promozione della salute mentale; attività di supervisione mensile da realizzare con i gruppi di lavoro degli enti della rete coinvolti nei progetti di accoglienza SAI, spazio di confronto clinico e professionale, di elaborazione di metodologie condivise, di prevenzione e benessere.

L'attività dovrà, inoltre:

- facilitare l'accesso ai percorsi sociali e sanitari da parte dei/lle beneficiari/e, favorendo i processi di collaborazione tra servizi pubblici e privati per superare la frammentazione degli interventi;
- realizzazione di incontri tematici con i/lle beneficiari/e sulla conoscenza e prevenzione delle problematiche psico-socio-sanitarie;
- partecipare e collaborare, anche attraverso la presenza di sportelli dedicati, con le attività del centro polifunzionale “Spazio Comune/One-Stop-Shop” del Servizio Stranieri in collaborazione con enti istituzionali e del terzo settore;
- favorire un'effettiva accoglienza integrata ed emancipante, rispondendo ai bisogni dei/lle singoli/e beneficiari/e anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle capacità dei servizi presenti sul territorio;
- predisporre strumenti monitoraggio e valutazione degli interventi, realizzare report dell'attività;
- prevedere ulteriori proposte innovative.

Figure professionali coinvolte

L'equipe multidisciplinare impiegata deve possedere comprovata esperienza in ambito etno-psicologico e psichiatrico sulle tematiche oggetto dell'azione. In considerazione delle azioni mirate alla tutela psico-socio-sanitaria è previsto l'impiego di professionisti quali: psicologo/a, psicoterapeuta, medico/a e psichiatra iscritti agli Ordini professionali, con esperienza pluriennale.

Mediatori/trici culturali e linguistici a supporto dell'attività clinica e altri professionisti a supporto dell'attività principale che possano consentire di ampliare l'offerta di interventi per favorire il benessere e la salute dei/lle beneficiari/e.

L'attività deve essere svolta in stretta collaborazione con l'Ufficio Stranieri e gli enti gestori dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela del progetto SAI, prevedendo la nomina di un referente coordinatore.

Inoltre, a supporto dell'azione principale deve essere garantita la gestione amministrativa e rendicontativa

dell'attività.

A.4 - INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Oggetto della presente sezione è garantire nel processo di inclusione sociale dei/Ile beneficiari/e SAI, compresi i minori, un ulteriore supporto per implementare l'accesso, la fruibilità e la frequenza a corsi e laboratori per la conoscenza e l'apprendimento della lingua italiana. Tale azione, con programmazione continuativa e costante durante l'anno, dovrà essere progettata e realizzata da personale competente e qualificato in "Italiano per stranieri-L2" così come stabilito dalle Linee Guida del SAI, all'interno di un sistema integrato, costituito da un insieme di attori e da una rete diffusa di servizi di accoglienza che promuovono misure specifiche per favorire percorsi di autonomia dei/delle beneficiari/e dei progetti SAI, e si articola nelle seguenti azioni:

- realizzazione di percorsi e laboratori formativi ed educativi volti a favorire la conoscenza e l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da svolgersi presso le strutture di accoglienza o altre sedi dedicate sia individuali che di gruppo sulla base dei bisogni specifici dei/Ile beneficiari/e e delle accoglienze. A supporto a tale modalità prevalente e prioritaria è possibile prevedere anche interventi di formazione linguistica a distanza;
- supporto e collaborazione con la rete degli enti di accoglienza nella gestione dei tempi di somministrazione dei percorsi/laboratori linguistici per i beneficiari;
- raccordo con SFEP e Centro interculturale, che rappresentano l'area di coordinamento per le attività linguistiche e formative del progetto, e il Servizio Stranieri.
- predisposizione di una metodologia di lavoro che consenta di realizzare un dispositivo formativo integrato di apprendimento della lingua italiana, continuativo e costante a supporto dei/Ile beneficiari/e in stretto raccordo con gli enti ed il Servizio Stranieri.
- elaborazione di strumenti, metodologie e materiali didattici condivisi, partecipazione ai momenti di verifica, monitoraggio e programmazione delle attività dell'area apprendimento e formazione linguistica;
- monitoraggio del percorso di apprendimento dell'italiano dei/Ile beneficiari/e e utilizzo di strumenti per registrare le frequenze, tracciare i temi trattati e le competenze acquisite;
- mappatura dei corsi di italiano offerti dalle istituzioni scolastiche e dal territorio, raccordo con la rete SAI, le istituzioni ed il territorio;
- predisporre strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi, realizzare report semestrali ed annuali dell'attività.

Le attività dovrebbero altresì permettere di:

- ampliare l'offerta linguistica e facilitare l'accesso ai percorsi linguistici, formativi e socializzanti da parte dei/Ile beneficiari/e, compresi i minori.
- facilitare l'accesso ai percorsi di apprendimento della lingua italiana e scolastici da parte dei/Ile beneficiari/e, compresi i minori, favorendo i processi di collaborazione tra la rete SAI, le istituzioni scolastiche e i servizi pubblici e privati per superare la frammentazione degli interventi;
- attivare processi di conoscenza e sensibilizzazione, partecipare e collaborare con gli enti e le Istituzioni che operano presso il Servizio stranieri con la modalità del centro polifunzionale "Spazio Comune/One-Stop-Shop";
- rappresentare un ulteriore punto di raccordo interno degli interventi trasversali alla rete;

- favorire il lavoro ed il coinvolgimento della rete e del territorio, attraverso una collaborazione attiva e propositiva con gli attori coinvolti;
- attivare una effettiva attività di formazione linguistica che risponda ai bisogni dei/le singoli/e beneficiari anche attraverso la possibilità di avvalersi delle competenze e delle capacità degli attori/servizi/interventi presenti sul territorio.
- predisporre altri interventi innovativi.

Figure professionali coinvolte

Il personale impiegato deve possedere titolo di studio abilitante all'insegnamento di Italiano per stranieri-L2 e comprovata esperienza di almeno 1 anno nell'ambito dell'attività oggetto dell'azione. L'attività deve essere svolta in stretta collaborazione con l'Ufficio Stranieri e gli enti gestori dei servizi di accoglienza e tutela del progetto SAI, prevedendo la nomina di un referente coordinatore.

Può essere prevista la presenza di ulteriore personale a supporto (es. volontari, ecc.) dell'azione principale.

Inoltre, deve essere garantita la gestione amministrativa e rendicontativa dell'attività.

A.5 - SPORTELLO MISURE DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Oggetto della presente azione sono attività dirette ai/le beneficiari/e SAI di informazione, orientamento, supporto all'inclusione lavorativa, sostegno all'integrazione sociale ed erogazioni di contributi, in accordo con le indicazioni fornite dal Servizio Centrale SAI, e a carattere trasversale di supporto gestionale, logistico ed amministrativo a favore della rete e del sistema SAI.

Gli interventi che si prevede realizzare, che rappresentano un ulteriore punto di raccordo sistemico delle azioni trasversali della rete SAI e parte integrante delle attività, sono i seguenti:

Attività di assistenza e sostegno all'integrazione sociale

- collaborare, anche attraverso la presenza di sportelli dedicati, con le attività del centro polifunzionale "Spazio Comune/One-Stop-Shop" del Servizio Stranieri in collaborazione con enti istituzionali e del terzo settore;
- fornire informazione, orientamento e accesso ai servizi del territorio e facilitare la gestione delle procedure burocratiche-amministrative e la fruibilità dei servizi erogati;
- gestire le richieste dei/le beneficiari/e e/o degli enti attuatori relative a interventi di assistenza e sostegno all'integrazione sociale, consulenza legale, psicologica, e mediazione interculturale in raccordo con l'Ufficio Stranieri e la rete SAI;
- erogare a favore dei/le beneficiari/e le misure di integrazione previste dal progetto SAI della Città (tra cui autonomia abitativa, arredi, passaporti, patenti, formazione, uscita dal progetto, scolarizzazione e altri eventuali interventi previsti dalle regole del SAI);
- gestire e compilare la modulistica prevista per gli interventi e le erogazioni, sia individuali sia di gruppo;
- orientare e indirizzare i/le beneficiari/e che intendono avviare percorsi di riconoscimento del titolo di studio, ricongiungimento familiare o rimpatrio volontario assistito (RVA);
- promuovere tra gli attori del progetto SAI e nel territorio attività di sensibilizzazione, dialogo interculturale e cittadinanza attiva;
- fornire interventi di segretariato sociale, accompagnamento, tutoring, ricerca alloggio e gestione di progetti individualizzati per l'autonomia;

- predisporre strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi individuali e delle attività realizzate e report semestrali e annuali;
- predisporre attività di monitoraggio dei/Ile beneficiari/e nei sei mesi successivi all'uscita dal percorso di accoglienza del SAI;
- rappresentare un ulteriore punto di raccordo interno degli interventi trasversali alla rete;
- inserire e aggiornare le informazioni e gli interventi erogati all'interno della Banca Dati SAI.

Attività di orientamento e supporto all'inclusione lavorativa

- predisporre percorsi di orientamento, formazione al lavoro ed inclusione lavorativa;
- realizzare colloqui individuali di conoscenza, profilazione, redazione CV, bilancio delle competenze;
- promuovere attività di *matching* tra impresa e candidato;
- gestire le proposte e le candidature nell'inserimento lavorativo o di tirocinio;
- attivare e gestire le procedure di attivazione dei tirocini e compilazione della modulistica prevista dalla normativa regionale ed eventuali altri adempimenti amministrativi (convenzione e allegati, progetto formativo, caricamento dati sulla piattaforma Sistema Piemonte);
- raccogliere e verificare mensilmente i fogli presenza dei/Ile tirocinanti;
- erogare le indennità di tirocinio, gestione delle procedure amministrative, di rendicontazione e aggiornamento dei dati relativi ai pagamenti;
- garantire attività di tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio, il monitoraggio e valutazione complessiva del percorso individuale;
- fornire attività di consulenza, informazione e aggiornamento per gli enti SAI;
- aggiornare ed inserire le informazioni sugli interventi individuali e servizi attivati nella Banca Dati SAI.

Attività di supporto amministrativo e gestionale trasversali alla rete e al Sistema SAI

- utilizzare e compilare la modulistica, in accordo con il Servizio Stranieri, prevista per gli interventi e le erogazioni, sia individuali che di gruppo;
- predisporre attività di notificazione degli atti e dei provvedimenti relativi al procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale ai destinatari/e ospitati/e presso le strutture di accoglienza attivate dalla Città nell'ambito del progetto SAI;
- attuare tutti gli adempimenti amministrativi, in raccordo con il Servizio Stranieri, per garantire una corretta gestione della rendicontazione;
- aggiornare ed inserire le informazioni sugli interventi individuali e servizi attivati nella Banca Dati SAI.

Tutte le azioni devono prevedere la realizzazione di strumenti e metodologie di registrazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e reportistica semestrale e annuale delle attività.

Tutte le azioni possono prevedere la presentazione di ulteriori elementi innovativi a supporto del progetto SAI.

In relazione alla natura delle attività previste nell'ambito della presente azione, si stima che le erogazioni economiche dirette a favore dei/Ile beneficiari/e e le indennità (es. tirocinio) rappresentino indicativamente il 60% dell'importo complessivo destinato all'Azione A.5. La restante quota è destinata alla copertura dei costi del personale, delle attività di coordinamento, monitoraggio, tutoraggio, gestione amministrativa e rendicontazione, nonché degli ulteriori costi organizzativi e gestionali necessari all'attuazione delle attività previste. Le percentuali sopra indicate hanno carattere esclusivamente previsionale e orientativo e potranno essere rimodulate sulla base delle proposte progettuali e nell'ambito del percorso di co-progettazione, fermo restando il rispetto del

budget complessivamente assegnato. Si specifica inoltre che tale percentuale complessivamente stimata potrà avere ricadute differenti sui singoli progetti (DMDS e ORDINARI).

Figure professionali coinvolte

In considerazione delle azioni mirate all'integrazione sociale, lavorativa ed abitativa e al supporto amministrativo e di rete, è previsto l'impiego di professionisti quali: educatori/trici professionali, assistenti sociali, mediatori/trici culturali e dei conflitti, psicologi, tutor, formatori/trici, operatori/trici dell'integrazione e del lavoro con almeno 1 anno di esperienza in servizi coerenti con gli interventi richiesti. Sono altresì previste figure con funzioni di coordinamento e personale amministrativo in misura congrua con le attività proposte. In riferimento alle attività tecnico-amministrative, si prevede la possibilità che parte delle stesse sia svolta presso l'Ufficio Stranieri, al fine di garantire un efficace raccordo con i servizi.

SEZIONE B: MSNA

Premessa e obiettivi strategici

La Sezione B riguarda l'erogazione di servizi specifici rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e ai neomaggiorenni in carico all'Ufficio Minori Stranieri, nell'ambito dell'Area 2 – Servizi trasversali all'accoglienza del presente avviso di coprogettazione. Gli interventi perseguono l'integrazione di un modello multidisciplinare e sinergico finalizzato a garantire la tutela giuridica, la protezione psico-sociale e l'accompagnamento verso l'autonomia dei beneficiari, nel superiore interesse del minore.

In riferimento alle attività previste nell'Area 2 – Attività trasversali all'accoglienza rivolte ai beneficiari e alle beneficiarie del progetto SAI categoria MSNA, il partecipante è tenuto a operare in stretta sinergia, collaborazione e coordinamento con gli enti gestori delle strutture di accoglienza, ancorché non oggetto del presente Avviso, nonché con l'Ufficio Minori Stranieri, al fine di garantire la piena integrazione e coerenza degli interventi realizzati.

Obiettivi strategici di sistema includono:

- promozione della figura del tutore volontario per ridurre il ricorso alla tutela pubblica;
- coinvolgimento sistematico delle famiglie d'origine (anche a distanza) nel progetto educativo del minore;
- rafforzamento del lavoro di rete istituzionale e territoriale per superare le barriere burocratiche che ostacolano i percorsi di regolarizzazione e integrazione;
- diffusione delle competenze antitratta e contrasto allo sfruttamento sessuale e lavorativo;
- contrasto culturale all'attrattività dei circuiti illegali e dei "proventi immediati".

Il presente allegato costituisce una base tecnico-operativa all'interno di linee guida vincolanti, ma non esaustive: gli enti del terzo settore partecipanti possono presentare proposte innovative, coerenti con gli obiettivi e i vincoli normativi, da definire e consolidare in sede di tavolo di coprogettazione.

B.1 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

Obiettivo generale

Fornire assistenza giuridico-legale qualificata e consulenza stragiudiziale a tutti i MSNA e neomaggiorenni in carico all'Ufficio Minori Stranieri, al fine di individuare il miglior percorso di regolarizzazione possibile e tutelare i diritti dei minori durante l'intero iter amministrativo e procedurale, agendo nel superiore interesse del minore.

Azioni e sotto-obiettivi

- Orientamento e informazione: predisposizione di materiali informativi e attività di orientamento per la comprensione del contesto giuridico del paese di arrivo, del sistema di accoglienza, della condizione di minorenne e dei diritti e doveri connessi.
- Accompagnamento alla Commissione Territoriale: supporto nella raccolta e nell'organizzazione del materiale probatorio, nella redazione di memorie e nella preparazione del colloquio per il riconoscimento della protezione internazionale, in raccordo con il Tutore (volontario o pubblico).
- Potenziamento del lavoro di rete istituzionale: istituzione di spazi strutturati di confronto con Questura, Autorità Giudiziaria Minorile, Ambasciate/Consolati e altri attori (ASL, APL, Anagrafe, Prefettura) per facilitare il rilascio di passaporti e certificati di nazionalità e i permessi di soggiorno.
- Supporto legale post-SAI: programmazione di percorsi di assistenza legale specifici per neomaggiorenni in uscita dal sistema, con focus sulla conversione dei permessi di soggiorno e sulla consapevolezza di diritti e doveri.
- Contrasto alla tratta e allo sfruttamento: formazione capillare degli operatori delle equipe multidisciplinari SAI per l'individuazione precoce degli indicatori di tratta.
- Educazione alla legalità: promuovere azioni di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai beneficiari per contrastare l'attrattiva dei circuiti illegali e dei "proventi immediati", rafforzando la consapevolezza dei rischi legati allo sfruttamento lavorativo.

Attività rivolte ai beneficiari

- Consulenza giuridico-legale per l'individuazione del percorso di regolarizzazione più idoneo.
- Preparazione all'audizione davanti alla Commissione Territoriale.
- Predisposizione di informativa legale sul funzionamento delle istituzioni locali, dei servizi di accoglienza e sui diritti/doveri del minore.
- Mediazione dei rapporti con rappresentanze consolari per agevolare rilascio di passaporti e certificati di nazionalità.
- Laboratori e interventi di educazione alla legalità per prevenire il ricorso a canali illegali di lavoro.
- Assistenza e orientamento nel disbrigo di pratiche amministrative, ivi incluse quelle relative al gratuito patrocinio.

Attività rivolte alla rete di operatori

- Formazione e aggiornamento continuo degli operatori sulla normativa vigente, procedure di asilo, protezione internazionale e normativa sulla tratta.
- Sessioni specifiche sulla prevenzione e identificazione dello sfruttamento sessuale e lavorativo.
- Formazione e consulenza specialistica per i referenti legali operanti presso l'Ufficio Minori Stranieri e le strutture di accoglienza.

- Supporto tecnico agli operatori comunali e agli enti del Terzo Settore coinvolti nei progetti SAI per la gestione delle problematiche burocratiche.

Figure professionali coinvolte

- Avvocati esperti in diritto dell'immigrazione, iscritti all'Ordine, con esperienza pluriennale;
- Referenti legali e consulenti per supporto tecnico agli operatori comunali e agli enti del terzo settore.

Nel rispetto delle linee guida, gli enti possono presentare proposte innovative quali ad esempio:

- progettare modelli di collaborazione avanzata con le istituzioni per snellire procedure e ridurre i tempi di rilascio documenti;
- introdurre strumenti digitali per il monitoraggio delle scadenze documentali e per la gestione informatizzata dei percorsi di regolarizzazione;
- sperimentare percorsi di "advocacy legale comunitaria" per rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri nei gruppi di MSNA e neomaggiorenni.

B.2 - TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

Obiettivo generale

Garantire interventi di cura e supporto psicologico rivolti ai MSNA e neomaggiorenni che hanno subito eventi traumatici connessi alla migrazione (fuga, separazione forzata da figure parentali, violenze e trattamenti disumani), favorendo la presa in carico integrata e il raccordo con i servizi sanitari territoriali.

Azioni e sotto-obiettivi

- Presa in carico psicologica: attivazione di percorsi individuali di supporto psicologico e psichiatrico per minori vulnerabili, con focus sui traumi connessi alla migrazione.
- Presenza specialistica in sede: la presenza settimanale di uno psicologo con competenze in ambito etno-psicologico presso l'Ufficio Minori Stranieri per almeno due giornate settimanali e, se necessario, presso le strutture di accoglienza, al fine di:
 - facilitare l'aggancio dei casi vulnerabili;
 - supportare gli operatori nella presa in carico dei casi vulnerabili.
- Gruppi di parola/ascolto: organizzazione di gruppi presso le strutture di accoglienza per MSNA finalizzati alla prevenzione della devianza e al sostegno relazionale.
- Raccordo sanitario: agevolare le segnalazioni e i rapporti con i servizi di Neuropsichiatria Infantile (NPI), i Centri di Salute Mentale (CSM) e i Servizi per le Dipendenze (Ser.D.); accompagnamento alla presa in carico dei casi che necessitano di interventi sanitari continuativi.
- Supervisione: realizzazione di incontri mensili di supervisione professionale rivolti agli operatori per individuare metodologie di lavoro comuni ed efficaci, affrontare criticità di presa in carico e prevenire fenomeni di burn-out
- Formazione rivolta agli operatori: fornire strumenti per l'individuazione precoce di indicatori di vulnerabilità e per la gestione di situazioni complesse.

Attività rivolte ai beneficiari

- Attivazione di percorsi di presa in carico psicologica individuale.
- Realizzazione di gruppi di ascolto e laboratori psico-educativi nelle strutture di accoglienza.
- Mediazione culturale e supporto linguistico durante i percorsi terapeutici.
- Programmazione e accompagnamento verso una presa in carico diretta da parte dei servizi sanitari, laddove la situazione lo richieda.

Attività rivolte alla rete di operatori

- Supervisione mensile da parte di psicologi/psichiatri esperti in ambito etno-psicologico.
- Formazione specialistica per operatori su strumenti di identificazione delle fragilità e gestione dei casi complessi.
- Coordinamento con servizi sanitari territoriali per la presa in carico clinica, incluse attività di segnalazione e accompagnamento.

Figure professionali coinvolte

- Psicologi e psichiatri iscritti agli Ordini professionali, con esperienza pluriennale in ambito etno-psicologico/psichiatrico.
- Mediatori culturali e linguistici a supporto dell'attività clinica.
- Operatori sociali e case manager per il raccordo multidisciplinare.
- Referenti sanitari per collegamento con NPI/CSM/Ser.D.

Nel rispetto delle linee guida, gli enti possono presentare proposte innovative quali ad esempio:

- progettare modelli di presa in carico integrata che prevedano protocolli condivisi con Aziende Sanitarie per percorsi di etno-psicologia e etno-psichiatria;
- sperimentare percorsi di supporto psicologico di gruppo basati su metodologie innovative (es. narrazione, teatro sociale, approcci interculturali validati);
- introdurre strumenti di monitoraggio e outcome e indicatori di benessere psico-sociale per valutare l'efficacia degli interventi.

B.3 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivo generale

Preparare i beneficiari all'autonomia socio-economica tramite orientamento al lavoro, acquisizione di competenze trasversali e attivazione di percorsi di inserimento lavorativo.

Azioni e sotto-obiettivi

- Raccordo con strutture territoriali: stabilire collegamenti operativi con Centri per l'Impiego (CPI), agenzie per il lavoro, sindacati e associazioni di categoria.
- Informazione sui diritti e doveri: fornire informativa sui diritti del lavoratore, sulla prevenzione dello sfruttamento e sulle normative relative al lavoro.

- Acquisizione di competenze trasversali: promuovere percorsi per lo sviluppo di competenze relazionali, digitali e organizzative funzionali all’inserimento nel mercato del lavoro.
- Attivazione tirocini e percorsi di inserimento lavorativo: ricerca aziende, attivazione di tirocini con tutoraggio.
- Accompagnamento al lavoro: orientare i minori verso opportunità di lavoro formale e supportare il monitoraggio delle condizioni di impiego, contrastando lo sfruttamento anche all’interno di ambienti di connazionali o familiari.

Attività rivolte ai beneficiari

- Orientamento individuale e di gruppo al mercato del lavoro.
- Attivazione di tirocini formativi, con tutoraggio.
- Azioni di mediazione con datori di lavoro per favorire l’assunzione in condizioni regolari.

Attività rivolte alla rete di operatori

- Coordinamento con CPI, agenzie e soggetti del mondo del lavoro per mappatura opportunità.
- Supporto nella predisposizione di percorsi di tutoraggio e nell’individuazione di aziende disponibili ad accogliere tirocini.
- Attività di sensibilizzazione delle imprese sui rischi connessi allo sfruttamento

Figure professionali coinvolte

- Operatori per l’orientamento al lavoro e tutor per tirocini.
- Case manager, per il coordinamento delle attività.
- Rappresentanti sindacali e referenti delle agenzie per il lavoro.

Nel rispetto delle linee guida, gli enti possono presentare proposte innovative quali ad esempio:

- progettare percorsi di inserimento lavorativo in partnership con imprese sociali e imprese che adottano standard di etica del lavoro;
- sperimentare micro-progetti di imprenditoria giovanile e formazione professionale mirata;
- introdurre strumenti di accompagnamento digitale (portfolio delle competenze, piattaforme di matching lavoro-formazione).

AREA 3

AZIONI DI SISTEMA

NETWORKING, MONITORAGGIO, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L’Area intende contribuire a costituire un gruppo di lavoro dedicato alla promozione, allo sviluppo e alla realizzazione di azioni di sistema e interventi a carattere territoriale finalizzati a rafforzare e integrare i

percorsi di accoglienza e inclusione dei beneficiari e delle beneficiarie del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), nonché a supportare gli/le operatori/trici, le organizzazioni coinvolte e la rete territoriale. In stretto raccordo con il Servizio Stranieri e Promozione della Coesione Sociale e l'intera Rete SAI, l'Area si configura come parte integrante di una Cabina di Regia, quale spazio permanente di coordinamento, sviluppo e raccordo strategico, finalizzato alla progettazione e all'attuazione di azioni integrate, trasversali e unitarie a sostegno del sistema SAI cittadino e delle politiche di welfare locale. Tale Cabina di Regia rappresenta un luogo di indirizzo e connessione per facilitare il dialogo diretto con l'Amministrazione comunale, con altri livelli istituzionali e con gli enti interessati, al fine di costruire azioni condivise, alleanze operative e linee di lavoro comuni; si riunisce ordinariamente e richiede un impegno significativo da parte di tutti i soggetti coinvolti tramite loro rappresentanti, sia in termini di tempo sia di responsabilità nel garantire il coordinamento del processo di co-progettazione dei progetti SAI.

Nell'ambito delle attività previste potranno inoltre essere sviluppati specifici interventi secondo l'approccio one-stop-shop, al fine di favorire una maggiore accessibilità ai servizi e una migliore integrazione delle risposte ai bisogni.

Le azioni previste sono tese a contribuire alla definizione, implementazione e gestione di un sistema integrato di raccolta, elaborazione e analisi dei dati, monitoraggio, valutazione e verifica degli esiti, sia in itinere sia successivamente alla conclusione degli interventi, al fine di garantire il presidio dell'andamento progettuale, il miglioramento continuo della qualità delle azioni realizzate e il supporto ai processi decisionali.

L'Area comprende inoltre attività di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità territoriale, con riferimento sia alle finalità e alle attività progettuali sia ai risultati conseguiti, nonché azioni di comunicazione interna alla rete partenariale ed esterna verso la cittadinanza, finalizzate a promuovere la conoscenza delle iniziative realizzate e a valorizzarne l'impatto sociale e il valore pubblico generato.

Costituiscono ulteriori elementi qualificanti dell'Area le attività di raccordo con il territorio, volte a favorire lo scambio, l'integrazione e la valorizzazione reciproca delle competenze, delle risorse, delle esperienze e delle progettualità sviluppate nell'ambito del progetto e di quelle presenti nella comunità locale, promuovendo un dialogo costante tra il Sistema di Accoglienza e Integrazione e la Città.

In relazione agli esiti del monitoraggio, alle evidenze emerse nel corso dell'attuazione e all'evoluzione dei bisogni rilevati, l'Area prevede altresì l'attivazione di processi di revisione, adattamento e sviluppo delle azioni progettuali, finalizzati a garantirne nel tempo efficacia, coerenza, sostenibilità e capacità di risposta ai bisogni emergenti.

Oggetto della presente azione è:

- realizzare azioni di sistema che possano favorire, supportare e promuovere lo sviluppo complessivo del Sistema Cittadino di Accoglienza ed Integrazione (Area 1 e 2), con un focus specifico sulle dimensioni della trasversalità e dell'unitarietà delle azioni realizzate;
- favorire e rafforzare il raccordo tra il sistema SAI e la Città di Torino attraverso attività di ricognizione, mappatura, valorizzazione e diffusione delle opportunità culturali, sociali, formative, sportive, ricreative e di partecipazione presenti sul territorio, promuovendo l'accesso dei beneficiari e delle beneficiarie alle risorse della comunità locale;
- sviluppare e consolidare il sistema di raccolta, gestione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni progettuali, anche attraverso il raccordo con banche dati e sistemi informativi, la predisposizione di strumenti e metodologie di monitoraggio e valutazione e la produzione di

reportistica e output a supporto della governance del progetto;

- sviluppare e coordinare le attività di comunicazione del sistema SAI cittadino, promuovendo iniziative di divulgazione, informazione, formazione e networking mediante l'organizzazione di seminari, workshop, eventi pubblici, tavoli di lavoro e l'utilizzo di strumenti e canali di comunicazione coerenti con le linee guida dell'Amministrazione comunale;
- implementare attività di network e di coordinamento tra la rete, gli ETS e la Città anche attraverso la partecipazione alla Cabina di Regia Integrata e ai Tavoli e Gruppi di Progetto costituiti in relazione a specifiche linee di azione;
- promuovere azioni di raccordo, collaborazione e partecipazione tra la rete SAI, il sistema del welfare locale, gli Enti del Terzo Settore, le comunità territoriali e gli altri attori rilevanti, attraverso attività di network management, sviluppo e manutenzione di reti tematiche, valorizzazione delle risorse territoriali e costruzione di sinergie con altre progettualità e politiche cittadine;
- realizzare azioni di prossimità tese a favorire la partecipazione attiva per promuovere eventi culturali rivolti alla cittadinanza finalizzati alla sensibilizzazione sui temi dell'inclusione dei giovani migranti. Favorire il coinvolgimento del territorio e la costruzione di relazioni positive tra beneficiari e comunità locale, anche attraverso iniziative culturali, attività di volontariato, percorsi di mentoring, peer tutoring, community matching e altre forme di cittadinanza attiva;
- predisporre documentazione tecnica e gestionale a supporto dell'attuazione del progetto, incluse proposte progettuali, report quantitativi e qualitativi, relazioni periodiche di monitoraggio, documenti di analisi e valutazione e report finali delle attività realizzate;
- ulteriori elementi innovativi.

Figure professionali coinvolte

Il personale dovrà svolgere la propria azione in stretta collaborazione con il Servizio Stranieri, presso il quale prevalentemente opererà, e il Servizio MSNA della Città e gli enti partner dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela del progetto SAI.

Il personale dovrà possedere comprovata esperienza, almeno biennale negli ultimi 5 anni, sulle tematiche oggetto dell'Area e deve prevedere la disponibilità di un'équipe multidisciplinare che presenti all'interno figure specialistiche in grado di garantire cumulativamente competenze nei seguenti ambiti: gestione sistemi e banche dati; gestione, analisi e valutazione dei dati e dei risultati; project management; comunicazione, gestione web e social, gestione eventi; welfare management e network management.

Inoltre, a supporto dell'azione principale deve essere garantita la gestione amministrativa dell'attività.